

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L. R. 04/2003 –R.R. 02/2007 – DCA 40/2014 e s.m.i.: Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per la Casa della Salute sita nel comune di Bagnoregio in via F.lli Agosti n.6, gestita dall' Azienda Usl di Viterbo (P.IVA 01455570562), con sede legale in Via Enrico Fermi, 15 - 01100 Viterbo. ASL Viterbo.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione del 21.06.2016, n.G07093;

VISTI:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;

- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI:

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accREDITAMENTO istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0048 del 31/05/2010 *“Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010 – 2012”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30/09/2010 *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00206 del 28/05/2013 *“Nuovo atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio a seguito del recepimento degli "standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse del S.S.N. ex art. 12, comma 1, lett. B, Patto per la Salute 2010-2012" elaborati dal Comitato L.E.A.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00428 del 04/10/2013 *“Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00429 del 04/10/2013 *“Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione distrettuale”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14 febbraio 2014 *“Approvazione dei documenti relativi al Percorso attuativo, allo Schema di Intesa ed ai Requisiti minimi della "Casa della Salute”*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12 novembre 2014 *“Attivazione della Casa della Salute in strutture aziendali diverse da quelle in riconversione. Approvazione dello Schema di Intesa”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00414 del 26 novembre 2014 *“Casa della Salute. Modifica ed approvazione degli allegati di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14.2.2014 ed al Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12.11.2014”*;
- La Determinazione Regione Lazio n. G08777 del 01/08/2016, avente ad oggetto: *“Attivazione Casa della Salute presso il Centro Salute di Bagnoregio. Ratifica intesa tra Regione Lazio e Azienda Usl Viterbo”*;

PRESO ATTO della Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Viterbo n. 1160 del 21/09/2016, avente ad oggetto: "Presa d'atto della Determinazione Regione Lazio n. G08777 del 01/08/2016 "Attivazione Casa della Salute presso il Centro Salute di Bagnoregio. Ratifica intesa tra Regione Lazio e Azienda Usl Viterbo";

PRESO ATTO dell'autorizzazione del 15/10/2016 protocollo 11077, rilasciata dal Comune di Bagnoregio per la realizzazione della Casa della Salute in Bagnoregio – Viale F.lli Agosti n.6;

VISTA la nota del 15/11/2016, acquisita al protocollo regionale n. 572871 del 16/11/2016, con la quale il Direttore Generale della Asl Viterbo, ha inviato l'istanza di autorizzazione e di accreditamento istituzionale per attività sanitarie e sociosanitarie da svolgersi presso la Casa della salute sita nel comune di Bagnoregio in via F.lli Agosti n.6 – ASL Viterbo.

PRESO ATTO della completezza dell'istanza e dell'allegata documentazione;

VISTA la nota protocollo regionale n. 599132 del 30/11/2016, con la quale l'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti - Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL Rieti – Dipartimento di Prevenzione, secondo quanto previsto nel riparto dei controlli dal DCA U00040/2014, di effettuare la verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici ai sensi dell'art. 9, del R.R. 2/2007 e per la verifica degli ulteriori requisiti per l'accREDITAMENTO;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità rilasciata dal Direttore Generale ASL Rieti, prot. 11265 del 01/03/2017 e acquisita al protocollo regionale n. 106756 del 01/03/2017 con il quale si trasmette il parere conclusivo del Dipartimento di Prevenzione prot. 11173 del 28/02/2017: "[...] il presidio sanitario Casa della Salute – Azienda Usl Viterbo sita nel Comune di Bagnoregio[...] è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 3 marzo 2003 n. 4 e s.m.i. ed ai requisiti per l'accREDITAMENTO- generali e specifici – per le seguenti attività:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell'assistenza primaria garantita del MMG e PLS

Medicina di Gruppo UCP

Ambulatori di Continuità Assistenziale

Attività specialistiche:

Cardiologia, Diabetologia ed Endocrinologia, Ortopedia, Urologia, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Odontoiatria, Pneumologia, Reumatologia, Medicina Legale;

Area della Prevenzione:

Screening, Vaccinazioni;

Ambulatorio Infermieristico

A.D.I.

Punto Prelievi

Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie)

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; punto unico di accesso; area di sorveglianza temporanea; area del volontariato e della mutualità;

Moduli Funzionali Aggiuntivi:

rete materno infantile – neuropsichiatria infantile – consultorio – spazio infanzia e servizi sociali – percorso antiviolenza – attività elettive per l'educazione alla vita degli adolescenti – preparazione della donna al parto – incontri per interruzioni di gravidanza – prevenzione dei rischi nel campo della maternità infantile e per la salute delle donne – assistenza farmaceutica – attività fisica adattata

Area Gestionale e Funzionale:

uffici amministrativi; spazi e aree tecniche per il personale, piano delle infrastrutture e tecnologie – console home care. Reti previste: telemedicina/teleconsulto – telecontrollo (H- T) – network socio-sanitario-assistenziale”;

CONSIDERATO

- che non è stato ancora avviato il percorso di accreditamento istituzionale per le strutture pubbliche che troverà compiuta attuazione attraverso l'emanazione di atti regolamentari che disciplinino i vari aspetti procedurali e contenutistici, nonché la programmazione e la tempistica riferita alle diverse tipologie di attività (cfr.P.O. 2016-2018);
- che l'accreditamento, configurandosi come strumento di programmazione delle risorse, oltre che di regolazione implica che la struttura pubblica operi necessariamente con le risorse del SSR;
- che, infatti, mentre l'erogazione del privato si configura in esito all'instaurarsi di un rapporto concessorio (completato dall'accordo), l'erogazione del pubblico si configura in esito ad un'attività di organizzazione previa ricognizione del fabbisogno regionale e programmazione sanitaria;
- che nella fase intermedia e fino alla regolazione del processo di accreditamento delle strutture pubbliche il Direttore Generale dell'Azienda cui appartiene la struttura sanitaria assicura il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 90/2010 e smi;

RITENUTO OPPORTUNO, in questa sede, autorizzare l'esercizio e accreditare istituzionalmente la Casa della Salute sita nel comune di Bagnoregio in via F.lli Agosti n.6, gestita dall' Azienda Usl di Viterbo (P.IVA 01455570562), con sede legale in Via Enrico Fermi, 15 - 01100 Viterbo, con la seguente configurazione:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell'assistenza primaria garantita del MMG e PLS
Medicina di Gruppo UCP
Ambulatori di Continuità Assistenziale

Attività specialistiche:

Cardiologia, Diabetologia ed Endocrinologia, Ortopedia, Urologia, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Odontoiatria, Pneumologia, Reumatologia, Medicina Legale;

Area della Prevenzione:

Screening, Vaccinazioni;
Ambulatorio Infermieristico
A.D.I.
Punto Prelievi
Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie)

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; punto unico di accesso; area di sorveglianza temporanea; area del volontariato e della mutualità;

Moduli Funzionali Aggiuntivi:

rete materno infantile – neuropsichiatria infantile – consultorio – spazio infanzia e servizi sociali – percorso antiviolenza – attività elettive per l’educazione alla vita degli adolescenti – preparazione della donna al parto – incontri per interruzioni di gravidanza – prevenzione dei rischi nel campo della maternità infantile e per la salute delle donne – assistenza farmaceutica – attività fisica adattata

Area Gestionale e Funzionale:

uffici amministrativi; spazi e aree tecniche per il personale, piano delle infrastrutture e tecnologie – console home care. Reti previste: telemedicina/teleconsulto – telecontrollo (H- T) – network socio-sanitario-assistenziale”;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare l’esercizio di attività sanitarie e accreditare istituzionalmente la Casa della Salute sita nel comune di Bagnoregio in via F.lli Agosti n.6, gestita dall’ Azienda Usi di Viterbo (P.IVA 01455570562), con sede legale in Via Enrico Fermi, 15 - 01100 Viterbo, con la seguente configurazione:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell’assistenza primaria garantita del MMG e PLS
Medicina di Gruppo UCP
Ambulatori di Continuità Assistenziale

Attività specialistiche:

Cardiologia, Diabetologia ed Endocrinologia, Ortopedia, Urologia, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Odontoiatria, Pneumologia, Reumatologia, Medicina Legale;

Area della Prevenzione:

Screening, Vaccinazioni;
Ambulatorio Infermieristico
A.D.I.
Punto Prelievi
Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie)

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; punto unico di accesso; area di sorveglianza temporanea; area del volontariato e della mutualità;

Moduli Funzionali Aggiuntivi:

rete materno infantile – neuropsichiatria infantile – consultorio – spazio infanzia e servizi sociali – percorso antiviolenza – attività elettive per l’educazione alla vita degli adolescenti – preparazione della donna al parto – incontri per interruzioni di gravidanza – prevenzione dei rischi nel campo della maternità infantile e per la salute delle donne – assistenza farmaceutica – attività fisica adattata

Area Gestionale e Funzionale:

uffici amministrativi; spazi e aree tecniche per il personale, piano delle infrastrutture e tecnologie – console home care. Reti previste: telemedicina/teleconsulto – telecontrollo (H-T) – network socio-sanitario-assistenziale”;

- Il Rappresentante Legale è la DOTT.SSA DANIELA DONETTI nata a Parma il 16/01/1969.
- Il Responsabile Presidio della Casa della Salute è il Dott. Giuseppe Cimarello nato a Montefiascone(VT) il 08/08/1956, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Viterbo con numero d’ordine 1456 dal 09/04/1986.
- Il Responsabile di SEDE della Casa della Salute è il Dott. Giuseppe Cimarello nato a Montefiascone(VT) il 08/08/1956, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Viterbo con numero d’ordine 1456 dal 09/04/1986.

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all’Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Argomenti - Sanità”;

Si individua nell’Azienda Sanitaria Locale di Rieti, competente per territorio, l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l’accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

NICOLA ZINGARETTI

21 APR. 2017
Roma, li